

LABORATORI

Proposta educativa dagli 11 ai 14 anni

GAGARIN *Decolla Young Generation 21052*

Il Covid non può fermare ancora né gli adolescenti né i loro educatori. Partendo da questa certezza, decolla "Young Generation 21052", una proposta che vuole coinvolgere ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni.

«La nostra intenzione - spiegano i promotori, ovvero Circolo Gagarin, le cooperative sociali Elaborando e Naturart - è la presenza: la zona rossa ci chiede ancora prudenza per qualche settimana ma cominciamo ad avviare i contatti e a raccogliere le iscrizioni. Prepariamo il campo per essere pronti a vivere spazi e tempi di socialità con i ragazzi». Con la collaborazione del Comune e della Fondazione Comunitaria del Varesotto, oltre che dell'impresa sociale "Con i Bambini", con la Fondazione profumo di Betania e altri partner, il progetto si svilupperà in primavera, dopo Pasqua.

Moduli di iscrizione

Sul sito del Circolo Gagarin si trovano i link per scaricare i moduli di iscrizione e il patto di corresponsabilità per poter svolgere tutto nella massima sicurezza possibile. Oggi pomeriggio alle 19 è prevista una riunione Zoom con chi sarà interessato. Viene presentato un primo laboratorio dedicato al Coding: «Ci rivolgiamo ai ragazzi delle medie - spiegano gli educatori - per avviare un laboratorio in cui apprendere un'abilità cognitiva che permette di cercare di risolvere insieme una situazione avvertita come problema. È anche un modo per imparare a conoscersi, a stare insieme e, quando il Gagarin potrà aprire i suoi spazi, anche incontrarsi per nuove esperienze

condivise». Il tutto è gratuito e soggetto a regole ben precise per evitare i contagi. Trattandosi di minorenni, sono i genitori a essere coinvolti nelle presentazioni, per decidere la partecipazione. Sono già in cantiere altri laboratori per diverse fasce di età: preadolescenti, adolescenti e giovani.

Nella scia di Rifrazioni

Tutto nasce nella scia del progetto Rifr@zioni che ha permesso anche in tempi di pandemia di tenere vive relazioni diverse da quelle vissute sui social network: ha portato on line quanto veniva svolto al centro di aggregazione, compresi i laboratori con educatori professionisti. «Abbiamo riaperto in settembre e ottobre poi il secondo lockdown ci ha fermato ma Rifr@zioni continua totalmente on line con attività rivolte a preadolescenti e adolescenti - spiegano gli operatori - Vorremmo far ripartire il centro di aggregazione e avviare qualcosa di più per offrire un'alternativa non solo come semplice luogo di ritrovo, ma arricchendo la proposta con nuove attività per i ragazzi». In epoca preCovid la sede era aperta tutte le sere come spazio di socialità informale, a disposizione dei soci. Ricca la programmazione musicale, con un concerto a settimana. E poi rassegne letterarie, cinema indipendente e svariati corsi: pugilato, yoga, teatro, cercando di soddisfare i gusti di molti.

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima tappa
un progetto
di "coding"
per risolvere
situazioni
problematiche



Peso:24%